



Arezzo



Capolona

Castiglion
Fibocchi**ZONA SOCIOSANITARIA ARETINA****Articolazione Zonale
Conferenza dei Sindaci**Civitella
In Val di
ChianaMonte
S.Savino

Subbiano

Disciplinare per la concessione di agevolazioni tariffarie per la fornitura di acqua potabile: criteri e procedure per la fruizione del Fondo Utenze Deboli istituito da A.A.T.O. 4 e Nuove Acque Spa per le annualità 2005 e 2006.

art.1 Oggetto e finalità

1. Il presente disciplinare definisce le modalità condivise di utilizzo delle quote comunali del Fondo Utenze Deboli istituito da Nuove Acque Spa con delibera n.15 del 28 settembre 2005 da parte dei Comuni della Zona Socio Sanitaria Aretina.
2. Il Fondo Utenze Deboli è finalizzato alla riduzione dell'importo delle bollette a carico dei nuclei familiari che a causa di una limitata capacità economica - secondo i requisiti specifici di cui all'art.3 - hanno difficoltà a provvedere al pagamento delle fatture di fornitura idrica relative all'unità abitativa presso la quale risiedono.

art.2 Disponibilità economica

1. Secondo quanto deliberato da Nuove Acque Spa l'ammontare del Fondo Utenze Deboli destinato ai Comuni della Zona Aretina è di € 59.475,00, ripartito in base alla quota di compartecipazione di ciascun Comune al Consorzio (tabella seguente):

Arezzo	€ 45.000,00
Capolona	€ 2.403,00
Castiglion Fibocchi	€ 932,00
Civitella in Val di Chiana	€ 4.335,00
Monte San Savino	€ 4.063,00
Subbiano	€ 2.742,00
TOTALE	€ 59.475,00

Tali quote sono state attribuite da Nuove Acque Spa per le due annualità 2005 e 2006.

2. In prima attuazione – ovvero dall'entrata in vigore del presente disciplinare – tali quote saranno utilizzate per agevolare il pagamento di fatture scadute e non ancora pagate o di fatture non ancora scadute emesse nel corso delle annualità 2005 o 2006.

art.3 Requisiti per l'accesso ai benefici

1. Possibili fruitori delle agevolazioni regolate dal presente disciplinare sono tutti gli utenti della fornitura idrica di Nuove Acque Spa residenti nei Comuni di Arezzo, Civitella in Val di Chiana, Capolona, Castiglion Fibocchi, Monte San Savino e Subbiano in relazione al consumo di acqua presso l'abitazione di residenza. Sono perciò contemplate le seguenti casistiche:

- a) Intestatari di contratti di fornitura individuali
- b) Soggetti non intestatari di contratti individuali in quanto residenti presso complessi condominiali intestatari del contratto

2. Per individuare i soggetti beneficiari delle agevolazioni coerentemente alle finalità di cui all'art.1 comma 2, vengono applicate le disposizioni in materia di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti richiedenti prestazioni sociali agevolate di cui al decreto legislativo del 31 marzo 1998, n. 109 "Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449" e successive modificazioni ed integrazioni. In questo contesto possono fare richiesta di riduzione dell'importo di ciascuna bolletta di fornitura idrica *i cittadini componenti di nuclei familiari il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superi i 3.000,00 €.*

3. Data la finitezza delle risorse disponibili (secondo quanto specificato all'art.2), sarà necessario formare una graduatoria basata sul livello di ISEE.

4. In presenza di requisiti equivalenti in capo a nuclei familiari diversi la priorità sarà definita in base all'ordine di presentazione della domanda.

art.4 Modalità di definizione delle agevolazioni erogabili

1. La definizione della misura delle agevolazioni è in linea con i seguenti obiettivi:

- a) *necessità di agevolare un congruo numero di famiglie, in relazione alla limitatezza delle risorse disponibili:* a tale scopo si è deciso di prevedere *importi costanti* delle agevolazioni piuttosto che dipendenti da percentuali rispetto all'importo delle bollette e di definire tali *costanti* sulla base di *valori medi* di riferimento; ciò ha consentito di costruire una previsione del numero famiglie potenzialmente beneficiare in relazione al budget disponibile e all'importo convenuto delle agevolazioni
- b) *necessità di garantire equità nella distribuzione delle risorse:* a tale scopo si è considerata l'incidenza del numero dei membri del nucleo familiare sul consumo complessivo della famiglia e si sono quindi costruiti gli importi costanti delle agevolazioni anche sulla base della composizione del nucleo familiare

2. La misura delle agevolazioni è stabilita sulla base del consumo medio annuale (anno 2004) per unità abitativa, calcolato limitatamente alle sole utenze domestiche destinate a prima abitazione: 132 mc. (fonte: AATO 4, 2005). Per considerare l'incidenza della fruizione di acqua da parte di ciascun componente del nucleo familiare è stato rilevato il consumo medio pro-capite rapportando il consumo medio per unità abitativa con il valore medio dei componenti dei nuclei familiari nella Zona Aretina, pari a 2,5 persone (fonte: Osservatorio Politiche Sociali della Provincia di Arezzo, 2006), ottenendo un valore pari a 52,80 mc..

3. Prevedendo inoltre una eventuale economia di scala nell'utilizzo complessivo di acqua, è stata considerata una perequazione dell'incidenza di consumo annuo individuale pari a 3,30 mc. (12,5 litri al giorno) per persona tra nuclei familiari con numero di componenti progressivamente crescente (fonte: Osservatorio Prezzi&Tariffe Cittadinanza Attiva, 2005).

4. Sulla base dei parametri di cui ai commi 2 e 3 si ottengono i seguenti ipotetici consumi medi annuali per tipologia di nucleo familiare:

Composizione nucleo familiare	consumo medio pro-capite annuale	mc. ipotizzati per tipo di nucleo familiare
1 componente	mc. 52,80	mc. 52,80
2 componenti	mc. 49,50	mc. 102,30
3 componenti	mc. 46,20	mc. 148,50
4 componenti	mc. 42,90	mc. 191,40
5 componenti	mc. 39,60	mc. 231,00
6 componenti	mc. 36,30	mc. 267,30
7 componenti	mc. 33,00	mc. 300,30
8 componenti	mc. 29,70	mc. 330,00
9 componenti	mc. 26,40	mc. 356,40
10 componenti	mc. 23,10	mc. 379,50

5. Per definire gli *importi costanti* delle agevolazioni per ciascun richiedente (in relazione alla composizione del proprio nucleo familiare) - salvaguardando contestualmente la necessità di rispondere ad un congruo numero di richiedenti - si procede quindi al calcolo della spesa annuale (IVA inclusa) comportata dal consumo ipotizzato di mc.. Tale calcolo si basa sulle tariffe di Nuove Acque Spa per l'anno 2006 (fonte: www.nuoveacque.it) relative al costo dell'acqua, al canone di fognatura, al canone di depurazione e alla quota fissa (ex nolo contatore). In particolare, il costo dell'acqua a mc. aumenta progressivamente in relazione ai mc. di acqua consumata nel corso dell'intero anno, secondo 5 fasce di tariffazione.

Acquedotto	Costo a mc.	da	a
agevolata	€ 0,45	mc. 0	mc.50
base	€ 0,53	mc.51	mc.100
primo supero	€ 0,76	mc.101	mc.150
secondo supero	€ 1,74	mc.151	mc.250
terzo supero	€ 2,27	mc.251	mc.1000
Fognatura	€ 0,16	Quota fissa	
Depurazione	€ 0,45	€ 45,59	

6. La spesa annuale ipotetica per tipo di nucleo familiare risulta la seguente:

Composizione nucleo familiare	Spesa annuale ipotetica (IVA inclusa)
1 componente	€ 111,96
2 componenti	€ 174,03
3 componenti	€ 243,66
4 componenti	€ 352,10
5 componenti	€ 454,47
6 componenti	€ 556,47
7 componenti	€ 661,02
8 componenti	€ 755,11
9 componenti	€ 838,74
10 componenti	€ 911,92

art.5 Entità delle agevolazioni

1. Il cittadino presente nella graduatoria dei beneficiari stilata sulla base dell'art.3 otterrà un'agevolazione - direttamente proporzionale al numero dei componenti del nucleo familiare risultante dall'attestazione ISEE di cui è titolare - pari al *50% della spesa annuale ipotetica (IVA inclusa) per nucleo familiare*, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Composizione nucleo familiare	Importo dell'agevolazione
1 componente	€ 55,98
2 componenti	€ 87,02
3 componenti	€ 121,83
4 componenti	€ 176,05
5 componenti	€ 227,23
6 componenti	€ 278,24
7 componenti	€ 330,51
8 componenti	€ 377,55
9 componenti	€ 419,37
10 componenti	€ 455,96

2. Tale importo sarà utilizzato per il pagamento parziale o totale (secondo l'importo delle stesse) di una o più fatture emesse nel corso delle annualità 2005 o 2006.

art.6 Procedure per l'ottenimento del beneficio

1. Il cittadino interessato che ritenga di essere in possesso dei requisiti di cui all'art.3 può recarsi presso i Servizi Sociali del Comune di residenza (o presso altro front-office indicato dal bando comunale) per compilare il modulo di richiesta dell'agevolazione nel quale sarà chiamato a dichiarare l'importo del proprio valore ISEE, la data di scadenza dell'attestazione e il numero dei componenti del nucleo familiare anagrafico.

2. Entro 15 giorni dalla scadenza del bando e sulla base dei criteri di cui all'art.3, il Servizio Sociale provvederà a pubblicare una graduatoria dei beneficiari e degli esclusi.

3. Il cittadino beneficiario ai sensi della graduatoria di cui al comma 2 potrà presentare presso i Servizi Sociali (o presso altro front-office indicato dal bando comunale) la fattura per la quale intende richiedere l'agevolazione. Il richiedente riceverà quindi dal Servizio un modulo con indicazione della quota parte della fattura a carico dell'utente e della quota parte a carico del Fondo Utenze Deboli.

4. Nel caso di utenze condominiali, il beneficiario dovrà presentare - oltre alla fattura intestata al condominio - dichiarazione dell'amministratore di condominio attestante l'importo a carico del richiedente.

5. Qualora l'importo della suddetta fattura sia inferiore alla agevolazione accordata, il cittadino beneficiario non dovrà pagare direttamente alcun importo riferito a quella fattura e potrà presentare presso il medesimo Servizio - nella medesima occasione o successivamente - una seconda fattura, per la quale riceverà allo stesso modo un modulo con indicazione della quota parte della fattura a carico del Fondo Utenze Deboli e del residuo a suo proprio carico.

6. Sulla base di quanto indicato nei moduli rilasciati dal Servizio di cui ai commi 3 e 4, il cittadino dovrà provvedere a pagare l'importo a suo carico e a consegnare la ricevuta del relativo bollettino al medesimo Servizio.

7. Per ciascuna fattura presentata il Servizio dovrà compilare in formato elettronico un modulo attestante l'importo a carico dell'utente e quello a carico del Fondo e consegnarlo in formato cartaceo al cittadino beneficiario, avendo cura di memorizzare l'eventuale importo residuo dell'agevolazione da utilizzarsi per l'ulteriore successiva fattura.

8. Per ciascuna fattura invierà quindi a Nuove Acque Spa il "Modulo di richiesta agevolazione ed utilizzo del fondo utenze deboli", corredato del bollettino di pagamento dell'eventuale quota-parte risultata a carico dell'utente.

9. Nuove Acque Spa provvederà a comunicare periodicamente a ciascun Comune il budget complessivo residuo.

art.7 Norme transitorie

1. Le norme di cui all'art.6, commi 3, 4, 5, 6, 7 e 8 potranno essere soggette a modifiche in relazione ad eventuali accordi con Nuove Acque Spa successivi alla definizione del presente disciplinare.